

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5655 del 03/10/2025
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Modena (MO), Via Casette n. 3, richiesta dalla ditta AZIENDA AGRICOLA A-MO IL BALSAMICO SOCIETA' AGRICOLA SRL per l'attività di produzione ed imbottigliamento di aceto di vino, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUAP n. 272928/2024/2201 Prat. Sinadoc n. 32859/24
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5872 del 03/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno tre OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Modena (MO), Via Casette n. 3, richiesta dalla ditta AZIENDA AGRICOLA A-MO IL BALSAMICO SOCIETA' AGRICOLA SRL per l'attività di produzione ed imbottigliamento di aceto di vino, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n. 272928/2024/2201

Prat. Sinadoc n. 32859/24

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Modena in data 12/07/24 (protocollo SUAP n. 272928/2024/2201 del 20/09/24) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n. 170863 del 23/09/24 dalla ditta AZIENDA AGRICOLA A-MO IL BALSAMICO SOCIETA' AGRICOLA SRL (P.IVA 03730940362), con sede legale in Via Fossa Monda Nord n. 126, Modena (MO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di produzione ed imbottigliamento di aceto di vino, svolta presso lo stabilimento ubicato in Via Casette n. 3, Comune di Modena (MO), sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006; (rilascio)

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
 - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di

- reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- Delibera dell'Assemblea Consortile n.9 del 24 luglio 2006 - approvazione del Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota protocollo SUAP n. 272928/2024/2201 del 20/09/24, acquisita con prot. Arpae n. 170863 del 23/09/24, il SUAP ha indetto la conferenza dei servizi decisoria all'interno della quale acquisire il provvedimento di AUA ai fini della determinazione conclusiva;
- con nota protocollo n. 183809 del 11/10/24, Arpae ha richiesto agli enti interessati l'espressione dei pareri e contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA;
- sono inoltre pervenute dalla ditta, tramite SUAP, integrazioni in risposta alla richiesta del Servizio Trasformazioni Edilizie - Ufficio Attività Edilizie – del Comune di Modena, acquisite agli atti con protocollo Arpae n. 232392 del 23/12/24;
- con prot. Arpae n. 19183 del 31/01/25 è pervenuta dal SUAP la “Determinazione di conclusione negativa della CdS indetta di cui sopra” – con gli effetti della *comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241 del 1990*, assegnando alla Società richiedente e al tecnico progettista il termine per presentare eventuali osservazioni e documenti, in esito al parere negativo, riguardo la conformità alle norme edilizie e urbanistiche, prot. SUAP n. 31931/2025, del Servizio Trasformazioni Edilizie-Ufficio Attività Edilizia del Comune di Modena, relativa alla Domanda unica ai sensi del DPR n. 160/2010 e alla richiesta di Permesso di costruire n. 1729/2024 avente ad oggetto “NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICIO PRODUTTIVO CONNESSO ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA DELL'AZIENDA A-MO IL BALSAMICO SRL” sull'immobile ubicato a Modena in sda Casette 3, distinto catastalmente al foglio n. 102, mappale 492, 516;
- con prot. Arpae n. 172081 del 30/09/25 è pervenuta dal SUAP la “Ripresa termini del procedimento e richiesta pareri” in quanto la Società ha presentato osservazioni e documenti che hanno superato i motivi ostativi evidenziati nel parere negativo sopra richiamato.

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Modena HERA SPA, protocollo n. 2182 del 13/01/25 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 5470 del 13/01/25;
- parere favorevole in merito agli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, espresso dal Comune di Modena con protocollo n. 27655 del 21/01/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 11529 del 21/01/25;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, ai sensi dell'articolo 8 della L. 447/95 e dell'articolo 1, comma 7 della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non verranno utilizzati macchinari o impianti rumorosi in grado di modificare il clima acustico normalmente presente nell'ambiente esterno, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000; pertanto, non sussiste l'obbligo della presentazione di altra documentazione inerente l'impatto acustico ai fini del rilascio dell'AUA;

TENUTO CONTO che, per quanto concerne la matrice Emissione in atmosfera dell'attività insediata, viene dichiarato non essere prevista alcuna emissione soggetta ad autorizzazione, poiché ricompresa tra quelle attività elencate nell'allegato IV parte I al comma 1 dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13 del 31/01/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta AZIENDA AGRICOLA A-MO IL BALSAMICO SOCIETA' AGRICOLA SRL (P.IVA 03730940362) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di Modena, Via Casette n. 3, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A5 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Modena

2. DI DARE ATTO che l'efficacia del presente atto di AUA è subordinata alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP di Modena ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 160/2010, con le modalità di cui all'art. 14 bis della L. 241/1990.
3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Allegato A5 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura";*
4. di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Modena (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

ALLEGATO A5

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI MODENA**

PARTE DESCRITTIVA

La ditta AZIENDA AGRICOLA A-MO IL BALSAMICO SOCIETA' AGRICOLA SRL, nello stabilimento di Via Casette n. 3, Modena (MO), intende svolgere l'attività di produzione ed imbottigliamento di aceto di vino (A.B.T.M. e A.B.M.).

La ditta ha in progetto di realizzare un nuovo fabbricato produttivo destinato ad acetaia e nel quale si vuole ricavare anche una unità abitativa.

Le acque reflue industriali derivano dal processo di lavorazione del prodotto e dal lavaggio dei pavimenti e delle attrezzature. Per tali reflui la ditta richiede l'assimilazione alle acque reflue domestiche.

Il recapito terminale degli scarichi è la pubblica fognatura di Via Fossa Monda.

Relativamente agli scarichi idrici, la presente autorizzazione si riferisce al sistema di raccolta e gestione delle acque costituito dai seguenti elementi:

- gli scarichi generati dalla lavorazione del prodotto e dal lavaggio dei pavimenti dell'acetaia vengono trattati in fosse biologiche e successivamente convogliati, previo passaggio in pozzetto d'ispezione, tramite condotta fognaria interna, unitamente alle acque nere e grigie di servizi igienici, cucina e zona lavanderia, il cui trattamento avviene mediante fosse Imhoff, alla pubblica fognatura per acque nere di Via Fossamonda - Scarico S.1;
- Per lo smaltimento delle acque chiare, provenienti dagli scarichi di copertura dell'immobile, è stato previsto un sistema di recupero delle acque piovane per irrigazione.

Le acque derivanti dalla lavorazione del prodotto e dal lavaggio dei pavimenti dell'acetaia, afferenti al punto di scarico terminale S.1, sono classificate come "acque reflue industriali assimilate alle domestiche", ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della DGR 1053/2003.

ISTRUTTORIA

Dall'esame della documentazione ed in considerazione dei pareri/contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio ed elencati nel dettaglio nell'atto di determina, si rileva quanto segue:

VISTO il parere favorevole condizionato in merito agli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SPA, di cui si riporta nel seguito l'istruttoria.

La ditta AZIENDA AGRICOLA A-MO IL BALSAMICO SOCIETA' AGRICOLA SRL – stabilimento sito in Via Casette n. 3, Comune di Modena - svolgerà attività di produzione aceto e relativamente agli scarichi idrici avrà la seguente configurazione.

Lo stabilimento si svilupperà su tre piani:

- al piano terra saranno presenti spogliatoio e bagni del personale, ingresso e reception, deposito prodotti finiti per la vendita al dettaglio, zona vendita ed esposizione prodotti, ripostiglio per materiali di imballaggio

dei prodotti venduti, magazzino destinato ai materiali per l'imbottigliamento e confezionamento dei prodotti;
- al primo piano saranno realizzati bagni per i clienti, sala didattica, sala riunioni ed archivio;
- al secondo piano sarà realizzato un appartamento.

Il processo produttivo prevede la lavorazione dei mosti su due linee ABTM ed ABM la cui descrizione viene riportata nel seguito:

1) Linea ABTM: a) ricevimento del mosto fresco dalla Cantina Sociale di Formigine a cui saranno state inviate le uve per la pigiatura – diraspatura e la filtrazione b) filtrazione e cottura del mosto in 3 caldaie c) stoccaggio del mosto cotto in cisterne in acciaio inox poste in adiacenza alle caldaie all'esterno del fabbricato. In tali cisterne rimarrà fino alla vendita ai terzi.

2) Linea ABM: a) ricevimento del mosto fresco dalla Cantina Sociale di Formigine a cui saranno state inviate le uve per la pigiatura – diraspatura e la filtrazione b) filtrazione e cottura del mosto in 3 caldaie c) stoccaggio del mosto cotto in cisterne in acciaio inox poste in adiacenza alle caldaie all'esterno del fabbricato. In tali cisterne rimarrà fino alla successiva fase di miscelazione d) miscelazione del mosto cotto, dell'aceto forte di vino e di aceti di oltre 10 anni all'interno di cisterne poste internamente al fabbricato.

Per la linea AMB alta gamma il ciclo procederà con a) trasferimento del prodotto nelle caldaie esterne per la fase di riduzione b) trasferimento dalle caldaie alle barriques e tonneaux presenti nella zona di invecchiamento c) prelievo dalle barriques e tonneaux, per l'avvio alla vendita, e trasferimento alle cisterne poste all'interno dell'acetaia in cui verrà effettuata la filtrazione d) imbottigliamento prodotto finito e vendita.

Per la linea ABM media gamma il ciclo procederà con a) trasferimento del prodotto nei tini o cisterne posti all'interno dell'acetaia b) prelievo dai tini o cisterne, per l'avvio alla vendita, e trasferimento alle cisterne poste all'interno dell'acetaia in cui verrà effettuata la filtrazione c) imbottigliamento prodotto finito e vendita.

Gli scarichi generati dalla lavorazione del prodotto e dal lavaggio dei pavimenti zone laboratorio verranno trattati in fosse biologiche e successivamente convogliati tramite condotta fognaria interna alla pubblica fognatura per acque nere di Via Fossamonda.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, del D.P.R. 227/2011, della D.G.R. 1053/03 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ATO4 di Modena, tali acque reflue sono classificate come acque reflue industriali assimilate alle domestiche nel rispetto della Tab. 1 della D.G.R. 1053/03.

Le acque reflue prodotte dai servizi igienici verranno inviate in fosse Imhoff e successivamente collettate tramite condotta fognaria interna alla pubblica fognatura per acque nere di Via Fossamonda.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 1053/03 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ATO4 di Modena le acque reflue trattate dalle fosse Imhoff sono classificate come acque reflue domestiche.

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. [con prescrizioni].

CONSIDERATO che il Comune di Modena, ente competente in merito allo scarico in pubblica fognatura, ha espresso parere favorevole in merito agli scarichi in pubblica fognatura delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche, nel rispetto delle prescrizioni formulate da HERA SPA e alle ulteriori condizioni ivi formulate.

SI RITIENE POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta AZIENDA AGRICOLA A-MO IL BALSAMICO SOCIETA' AGRICOLA SRL, per lo stabilimento localizzato in Via Casette n. 3, Comune di Modena (MO), è **autorizzato a scaricare le acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura**, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi denominata "*Planimetria scarichi fognari - AUA - stato di progetto - Aggiornamento - n. 10 - data 15/11/2024*" (il cui riferimento è riportato in calce) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

- 1) Lo scarico delle acque reflue industriali assimilabili alle domestiche deve rispettare continuamente i limiti previsti dalla Tab.1 del DGR 1053/2003 prima di ogni trattamento depurativo; per i restanti parametri valgono i valori limite previsti dalla Tab. 3 All.5 del D.Lgs. 152/06 per le emissioni in acque superficiali.
- 2) Devono essere presentate annualmente le analisi (con prelievo eseguito nel pozzetto di campionamento posto a monte dei trattamenti depurativi) ed i quantitativi dello scarico attestanti il rispetto dei limiti per l'assimilazione agli indirizzi PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it e ambiente@cert.comune.modena.it. Qualora gli esiti dei certificati analitici e/o le quantità scaricate dessero evidenza del mancato rispetto dei limiti deve essere rivista la classificazione.
- 3) I pozzetti di ispezione e campionamento delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche devono essere realizzati a monte delle fosse biologiche.
- 4) È vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento ATO 4 del Servizio Idrico Integrato.
- 5) L'esercizio nell'insediamento di attività diversa comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e/o conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente per l'eventuale modifica di quanto autorizzato.
- 6) È fatto obbligo dare immediata comunicazione ad ARPAE, al Comune di Modena e ad HERA SPA Gestore del S.I.I. di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

Elenco Documenti di Riferimento: Planimetria scarichi fognari - AUA - stato di progetto - Aggiornamento - n. 10 - data 15/11/2024 - rif. prot. Arpae n. 232392 del 23/12/24

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.